

Giuseppina Pizzigoni (1870 – 1947), insegnante elementare. Insegnò nelle scuole elementari del Comune di Milano. A seguito di un viaggio in Svizzera e in Alsazia, dove visitò le «scuole del bosco», e di studi sulle istituzioni educative d'Inghilterra, Francia, Germania, Svizzera e America, sviluppò le sue idee innovative. Fondò quindi a Milano nel 1911 una scuola elementare che chiamò “Scuola Rinnovata secondo il metodo sperimentale”. Secondo Giuseppina Pizzigoni, per applicare il metodo sperimentale sono necessari “ambiente speciale, tempo largo e mezzi adeguati”. Prima di tutto, poi, si deve ritornare all’esperienza diretta dell’alunno. Esperienza significa ad un tempo recupero della sensorialità nella formazione dei concetti e promozione del lavoro e delle attività pratiche. Il lavoro, non inteso in senso produttivistico e di anticipazione alla vita adulta, ma come “attività fattiva” orientata a un fine, costituisce il comune denominatore delle attività didattiche alla scuola Rinnovata.

Giuseppina Pizzigoni dà molta importanza ai tempi della giornata scolastica e all’organizzazione degli spazi nell’edificio scolastico (la scuola “Rinnovata” è stata progettata direttamente dalla sua fondatrice). Alla Rinnovata l’orario delle attività prefigura il “tempo pieno” (dalla 9 alle 17 in inverno, dalle 8,30 alle 17 nelle altre stagioni). L’organizzazione didattica prevede un insegnante per classe, affiancato da alcuni “esperti” per le attività pratiche e artistiche (giardinaggio, teatro, disegno, musica, ecc.). Si inizia la giornata con attività di allenamento \ rodaggio (riordino dell’aula, lavori in cucina, cura delle piante, ecc.) ed esercizi fisici all’aperto, per proseguire con le “attività intellettuali”(scienze, lingua, storia, geografia, aritmetica e geometria). Particolare attenzione viene dedicata alla geografia, svolta attraverso osservazioni dirette (viaggi di istruzione) e strumenti specifici (carte geografiche, proiezioni, orari ferroviari, letture).

Molto spazio viene dato, durante la giornata, alle attività pratiche e agli esercizi all’aperto. (L’educazione completa, secondo Pizzigoni, deve infatti integrare quella della mente con quella del corpo). La scuola Rinnovata è attiva ancor oggi a Milano. E’ nata nel frattempo l’Opera Pizzigoni che si occupa della diffusione e della valorizzazione del metodo ideato dalla fondatrice (www.operapizzigoni.it).

Enrico Bottero

www.enricobottero.com

Bibliografia

Pizzigoni, Giuseppina, *Linee fondamentali e programmi della scuola elementare rinnovata secondo il metodo sperimentale*, Milano, Paravia & C., 1922.

Pizzigoni, Giuseppina, *Il mio asilo infantile, Linee fondamentali- Programma - Orario – Note Illustrative*, Milano, Stabilimento Tipo – Litografico Cartotecnico Federico Sacchetti & C., 1929.

Pizzigoni, Giuseppina, *Le mie lezioni ai maestri delle scuole elementari d'Italia*, Reggio Emilia, Tipografia Ettore Ferraboschi, 1931 (rist. Brescia, La Scuola, 1950).

Pizzigoni, Giuseppina, *Il lavoro nelle cinque classi della Scuola Rinnovata di Milano*, Reggio Emilia, 1940.

Pizzigoni, Giuseppina, *Linee fondamentali e programmi e altri scritti*, Brescia, La Scuola, 1956.

De Bartolomeis, Francesco, *Giuseppina Pizzigoni e la "Rinnovata"*, Firenze, La Nuova Italia, 1953.

Romanini, Luigi, *Giuseppina Pizzigoni e la prima realizzazione di una pedagogia scolare autosufficiente*, Brescia, La Scuola, 1958.

Rossi Cassottana, Olga, *Giuseppina Pizzigoni. Oltre il metodo: la teorizzazione nascosta*, Brescia, La Scuola, 1988.

Rossi Cassottana, Olga, *Giuseppina Pizzigoni e la "Rinnovata" di Milano. Tradizione e attualità per la scuola primaria*, Brescia, La Scuola, 2004.